

PROGRAMMA OPERATIVO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

ITALIA – FRANCIA

ALCOTRA 2014/2020

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

**Rapporto ambientale
Allegato 2
Relazione di Incidenza Ambientale**

Giugno 2014

INDICE

1	PREMESSA	2
2	IDENTIFICAZIONE DEGLI HABITAT CENSITI NELLA RETE NATURA 2000 POTENZIALMENTE INTERESSATI DAL PROGRAMMA.....	4
3	IDENTIFICAZIONE DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA POTENZIALMENTE SUSCETTIBILI DI INTERFERIRE CON LO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT DEI SITI NATURA 2000.....	6

1 PREMESSA

La Valutazione di Incidenza Ambientale (VIInCA) è finalizzata ad indagare le possibili interferenze tra le previsioni del piano/programma e le aree che costituiscono la rete Natura 2000. A tal fine, l'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 1201, prevede che *“Nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione”*.

Il Programma di Cooperazione Transfrontaliero Italia – Francia ALCOTRA 2014-2020 si riferisce ad un contesto territoriale piuttosto ampio e non arriva a definire la localizzazione e gli aspetti dimensionali dei singoli interventi attraverso i quali lo stesso verrà attuato. Sarà la fase attuativa del programma che giungerà a delineare in dettaglio i singoli progetti, compresa la loro ubicazione sul territorio. Inoltre, non sempre l'attuazione delle azioni del programma si concretizza attraverso interventi materiali, suscettibili di interferenze (positive o negative) sull'integrità dei siti Natura 2000.

La difficoltà di eseguire una valutazione di incidenza di piani e programmi su tali presupposti, e ad una scala territoriale così ampia, è una criticità generalmente riconosciuta, tanto che, a livello italiano, nel 2011 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), l'Istituto Superiore per la Protezione Ambientale (ISPRA), le Regioni e le Province Autonome hanno redatto un documento dal titolo *“Proposta per l'integrazione dei contenuti VAS - Valutazione d'Incidenza”*, con la finalità di fornire utili indicazioni sulle modalità di integrazione dei procedimenti di VAS con quelli di Valutazione di Incidenza Ambientale.

In tale documento vengono proposte alcune metodologie di analisi e descrizione dei siti Natura 2000.

- Raggruppamento secondo le macrocategorie di riferimento degli habitat (Direttiva “Habitat”, All.I), criterio che consente di trattare congiuntamente habitat che hanno caratteristiche ecologiche comuni. Poiché in un sito potranno essere presenti habitat ricadenti in macrocategorie differenti, le scelte strategiche del piano verranno analizzate in modo differenziato.
- Raggruppamento secondo unità biogeografiche (Direttiva “Habitat”), criterio che può essere adottato solo per piani nazionali poiché le unità biogeografiche risultano essere molto estese dal punto di vista geografico. Anche nel caso in esame, infatti, una buona parte dei siti della rete Natura 2000 ricadenti nell'area di programma sono ricompresi nell'area biogeografica “alpina”, ma si trovano anche siti ricompresi nell'area biogeografica “Mediterranea” e, in misura molto ridotta, siti ricompresi nell'area continentale. In ogni caso non avrebbe senso utilizzare tale criterio perché non sarebbe in grado di discriminare efficacemente i vari tipi di habitat per l'area in esame.
- Raggruppamento secondo le tipologie ambientali individuate dal D.M. 17 ottobre 2007, criterio che fa riferimento ai “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)” che, con l'art. 4 “Individuazione di tipologie ambientali di riferimento per le ZPS”, e tiene conto dei criteri ornitologici indicati nella Direttiva n. 79/409/CEE e individua 14 differenti tipologie. Tuttavia tale criterio è adottabile solo per particolari situazioni, come ad esempio piani faunistico - venatori, poiché il criterio adottato per la classificazione in tipologie ambientali è il raggruppamento per nicchie ecologiche per l'avifauna, con habitat anche molto diversi tra loro.

Viste le finalità del presente studio, si ritiene che il primo approccio sia quello più indicato per garantire un idoneo livello di accuratezza in relazione alla scala e alla estensione territoriale del programma.

Il citato documento fornisce anche un'utile indicazione sull'approccio da seguire nella fase di valutazione delle interferenze con la rete Natura 2000, identificando tre differenti casi, in funzione del livello di

dettaglio a cui giunge il piano o il programma. In particolare vengono suggeriti tre differenti approcci, uno per ciascuna delle seguenti casistiche.

- Piani e Programmi di area vasta che comprendono numerosi Siti Natura 2000 e senza localizzazione delle scelte.
- Piani e Programmi di area vasta che comprendono numerosi Siti Natura 2000, con indicazioni sulla localizzazione e delle scelte.
- Piani e Programmi riferiti ad un'area limitata che comprende pochi Siti Natura 2000 e senza localizzazione delle scelte.

Il PO ALCOTRA, ricade chiaramente nel primo caso tra quelli sopra illustrati.

Il raggruppamento degli habitat, ai fini analitici e di valutazione, avverrà per macrocategorie e su queste verranno valutate le azioni ad un livello preliminare, modulato sul livello conoscitivo delle azioni di piano e programma attualmente esistente.

In questa fase, pertanto, si procederà sviluppando i seguenti due punti:

- identificazione degli habitat censiti nella rete Natura 2000 potenzialmente interessati dalla proposta di Programma Interreg Italia – Francia ALCOTRA 2014-2020;
- identificazione delle possibili interferenze tra le azioni di programma e le macrocategorie di habitat, con la conseguente definizione degli elementi preliminari di valutazione.

L'approccio proposto si ritiene possa garantire adeguatamente il mantenimento degli habitat, in coerenza con il principio di precauzione, graduando la definizione della decisione finale in funzione del livello informativo disponibile.

2 IDENTIFICAZIONE DEGLI HABITAT CENSITI NELLA RETE NATURA 2000 POTENZIALMENTE INTERESSATI DAL PROGRAMMA

L'area di studio¹ è ricompresa nella quali totalità nella regione biogeografica "Alpina", include parzialmente aree ricomprese nel tipo "Mediterraneo", nella parte meridionale (PACA e Provincia di Imperia) e, solo in misura molto limitata, aree ricomprese nella regione biogeografia "Continental" (Provincia di Cuneo e Torino, Haute-Savoie e Savoie).

Regione Biogeografica Area NUTS 3	Ettari totali			
	Alpine	Continental	Mediterranean	Totale
Alpes-de-Haute-Provence	172.514	0	257.529	430.042
Alpes-Maritimes	24.815	0	111.574	136.389
Haute-Savoie	117.251	6.749	0	124.000
Hautes-Alpes	263.587	0	12.290	275.877
Savoie	164.592	23.034	0	187.626
Aosta	146.272	0	0	146.272
Cuneo	65.124	4.646	474	70.244
Imperia	26.794	0	24.398	51.192
Torino	53.285	19.956	0	73.241
Totale	1.034.234	54.385	406.265	1.494.884

Dal punto di vista territoriale la fitta rete dei siti Natura 2000 rappresenta un elemento caratterizzante e centrale nella tutela della biodiversità del territorio in esame. Complessivamente sono presenti 274 siti, di cui 128 nel territorio francese e i rimanenti 146 in quello italiano. La superficie complessiva interessata dalla Rete Natura 2000 ammonta a quasi 1,5 milioni di ettari, ed ospita complessivamente 4.109 habitat, distinti in 117 diverse tipologie, di cui 26 sono classificate come "habitat prioritari".

Habitat prioritari all'interno dell'area di studio

Cod. Habitat	Descrizione
1120	Posidonia beds (<i>Posidion oceanicae</i>)
1150	Coastal lagoons
1340	Inland salt meadows
1510	Mediterranean salt steppes (<i>Limonietalia</i>)
2250	Coastal dunes with <i>Juniperus</i> spp.
2270	Wooded dunes with <i>Pinus pinea</i> and/or <i>Pinus pinaster</i>
3170	Mediterranean temporary ponds
4070	Bushes with <i>Pinus mugo</i> and <i>Rhododendron hirsutum</i> (<i>Mugo-Rhododendretum hirsuti</i>)
6110	Rupicolous calcareous or basophilic grasslands of the <i>Alyso-Sedion albi</i>
6120	Xeric sand calcareous grasslands
6220	Pseudo-steppe with grasses and annuals of the <i>Thero-Brachypodietea</i>
6230	Species-rich <i>Nardus</i> grasslands, on silicious substrates in mountain areas (and submountain areas in Continental Europe)
6240	Sub-Pannonic steppic grasslands
7110	Active raised bogs
7210	Calcareous fens with <i>Cladium mariscus</i> and species of the <i>Caricion davallianae</i>
7220	Petrifying springs with tufa formation (<i>Cratoneurion</i>)
7240	Alpine pioneer formations of the <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>
8160	Medio-European calcareous scree of hill and montane levels
8240	Limestone pavements
9180	<i>Tilio-Acerion</i> forests of slopes, screes and ravines
91D0	Bog woodland
91E0	Alluvial forests with <i>Alnus glutinosa</i> and <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)
91H0	Pannonian woods with <i>Quercus pubescens</i>
9530	(Sub-) Mediterranean pine forests with endemic black pines
9560	Endemic forests with <i>Juniperus</i> spp.
9580	Mediterranean <i>Taxus baccata</i> woods

Analizzando le specie presenti all'interno dei singoli siti della Rete Natura 2000, (Article 4(1) and 4(2) of

¹ <http://www.eea.europa.eu/data-and-maps/data/natura-4#tab-european-data>

the bird Directive 79/409/EEC and Annex II of Council Directive 92/43/EEC) è possibile fornire una descrizione sintetica delle specie animali e vegetali maggiormente interessanti dal punto di vista conservazionistico, con una altrettanto sintetica valutazione dello stato di conservazione dove la specie è stata rilevata.

Per ogni gruppo viene riportato il numero di specie per le quali il corrispondente sito di importanza comunitaria (dove la presenza della singola specie è stata documentata) presenta uno stato di conservazione eccellente (A), buono (B) o significativo (C).

Presenza dei vari raggruppamenti animali in base allo stato di conservazione degli habitat

Species Group	A	B	C	Totale
Amphibian	4	58	17	79
Bird	207	1.247	509	1.963
Fish	10	123	68	201
Invertebrate	23	209	72	304
Mammal	68	203	147	418
Plant	53	90	38	181
Reptile	1	5	8	14
Totale	366	1.935	859	3.160

Operando un'aggregazione progressiva per classe di habitat e per microcategoria dei singoli habitat, è possibile armonizzare l'approccio valutativo per l'intera area di analisi.

La tabella successiva, nell'evidenziare l'elevato livello di biodiversità espressa attraverso la ricchezza di habitat differenti, elenca anche le macrocategorie di habitat che saranno utilizzate come unità di indagine nella successiva fase del percorso di valutazione.

Macrocategoria di habitat	Codice classe di habitat	Denominazione classe di habitat
Habitat marino costieri	11	Acque marine e ambienti a marea
	12	Scogliere marittime e spiagge ghiaiose
	13	Paludi e pascoli inondati atlantici e continentali
	14	Paludi e pascoli inondati mediterranei e termo-atlantici
	15	Steppe interne alofile e gipsofile
Habitat dunali	21	Dune marittime delle coste atlantiche, del Mare del Nord e del Baltico
	22	Dune marittime delle coste mediterranee
	23	Praterie aperte a Corynephorus e Agrostis su dossi sabbiosi interni
Habitat di acque dolci	31	Acque stagnanti
	32	Acque correnti - tratti di corsi d'acqua a dinamica naturale o seminaturale (letti minori, medi e maggiori) in cui la qualità dell'acqua non presenta alterazioni significative
Habitat arbustivi temperati	40	Lande e arbusteti temperati
Habitat arbustivi mediterranei	51	Arbusteti submediterranei e temperati
	52	Matorral arborescenti mediterranei
	53	Boscaglie termo-mediterranee e pre-steppe
	54	Phrygane
Habitat prativi naturali seminaturali	61	Formazioni erbose naturali
	62	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli
	63	Boschi di sclerofille utilizzati come terreni di pascolo (dehesas)
	64	Praterie umide seminaturali con piante erbacee alte
	65	Formazioni erbose mesofile
Habitat di torbiera palude	71	Torbiera acide di sfagni
	72	Paludi basse calcaree
Habitat rocciosi	81	Ghiaioni
	82	Pareti rocciose con vegetazione casmofitica
	83	Altri habitat rocciosi
Habitat forestali	91	Foreste dell'Europa temperata
	92	Foreste mediterranee caducifoglie
	93	Foreste di sclerofille mediterranee
	94	Foreste di conifere delle montagne temperate
	95	Foreste di conifere delle montagne mediterranee e macaroniche

3 IDENTIFICAZIONE DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA POTENZIALMENTE SUSCETTIBILI DI INTERFERIRE CON LO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT DEI SITI NATURA 2000

Il PO ALCOTRA individua al suo interno 4 assi prioritari cui sono associate diverse azioni che perseguono gli obiettivi specifici individuati nell'ambito di ciascun asse.

Andando ad analizzare le singole azioni è possibile individuare, in via preliminare, le interferenze potenziali delle stesse con i siti Natura 2000 insistenti sull'area di Programma.

Ad ogni azione, pertanto, è stato attribuito un "valore" di potenziale interferenza, secondo la seguente scala / simbologia.

	<u>Possibili effetti positivi</u> : allo stato delle conoscenze e sulla base del livello di approfondimento del piano, si ritiene che l'azione valutata abbia un effetto sostanzialmente positivo sullo stato di conservazione del sito Natura 2000 e sugli habitat ivi presenti. Tuttavia, è necessario prevedere in fase esecutiva una valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm., qualora l'azione prevista vada ad interferire topograficamente o funzionalmente con un SIC/ZPS/ZSC.
	<u>Possibili effetti nulli o attualmente non qualificabili</u> : il livello di conoscenza dato non fa emergere effetti negativi o positivi sullo stato di conservazione del sito Natura 2000. Tuttavia, è necessario prevedere in fase esecutiva una valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm., qualora l'azione prevista vada ad interferire topograficamente o funzionalmente con un SIC/ZPS/ZSC.
	<u>Possibili effetti negativi</u> : lo stato di conservazione del sito potrebbe essere minacciato dalla realizzazione dell'intervento previsto dal programma, qualora realizzato in prossimità o all'interno del sito stesso. La valutazione di incidenza sull'intervento è sempre necessaria qualora la realizzazione dello stesso riguardi il sito Natura 2000. La conclusione con un giudizio negativo della valutazione di incidenza impone la riprogettazione / rilocalizzazione dell'intervento o, in estrema ipotesi, la non attuazione dello stesso.

Nella parte valutativa della scheda, è riportato anche l'elenco delle Macrocategorie di habitat e precisamente, Habitat marino costieri, Habitat dunali, Habitat di acque dolci, Habitat arbustivi temperati, Habitat arbustivi mediterranei, Habitat prativi naturali e seminaturali, Habitat di torbiera e palude, Habitat rocciosi, Habitat forestali. Quando l'azione valutata presenta degli effetti prevalenti o esclusivi su una o più macrocategorie, queste vengono evidenziate in neretto.

Le schede sono organizzate per asse, in modo da rendere più agevole la lettura ed il confronto diretto con il Programma.

Asse 1 - Innovazione applicata: Trasferimento dell'innovazione e delle tecnologie abilitanti (OT 1/4)

PI 1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese e centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il

OS I.1 - Incrementare i progetti di innovazione (in particolare dei Clusters e dei poli e delle imprese) e sviluppare servizi innovativi a livello transfrontaliero

Azioni	Esempi si Azioni		Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000
Az.1 - Progetti di supporto allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione attraverso la promozione di reti transfrontaliere	Az.1.A - Supporto alla creazione di forme di cooperazione avanzata (poli, cluster) nelle principali filiere transfrontaliere.		Si prevede che nessun progetto agisca in un'area Natura 2000
	Az. 1.B - Accompagnamento alla realizzazione di scambi tra il settore della ricerca e delle imprese per favorire lo sviluppo di processi e prodotti innovativi .		Si prevede che nessun progetto agisca in un'area Natura 2000
	Az.1.C - Scambi di buone pratiche nell'ambito dei servizi di supporto alla creazione di imprese innovative, degli incubatori di impresa, delle imprese start up e delle spin off.		Si prevede che nessun progetto agisca in un'area Natura 2000
Az.2 - Progetti sperimentali che attraverso azioni locali innovative (anche "pilota") permettano di migliorare il grado di innovazione nel territorio transfrontaliero.	Az.2.A - Sperimentare modelli condivisi e tecnologie innovative destinati a soddisfare i bisogni delle comunità transfrontaliere applicate a: ICT, mobilità sostenibile e intelligente, sanità, innovazione sociale, economia, welfare, scuola, valorizzazione turistica e culturale, open-government ed efficienza amministrativa, smaltimento e recupero dei rifiuti, gestione delle risorse idriche. Per tutti i servizi sperimentali e "pilota" dovrà essere dimostrata la sostenibilità finanziaria ed il valore aggiunto in termini di innovazione. Per tali azioni è prevista la possibilità di realizzare piccole infrastrutture abilitanti, funzionali alla realizzazione delle attività di progetto proposte.		Nel caso l'intervento di valorizzazione turistica e culturale riguardi aree Natura 2000 o prossime ad esse, l'incremento turistico atteso potrebbe determinare effetti negativi sulle popolazioni di alcune specie animali e vegetali. Di conseguenza anche se si tratta di un intervento immateriale è opportuno prevedere una valutazione di incidenza anche qualora non sia espressamente necessaria dal punto di vista formale.

PI 4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

OS I.2 - Sviluppare procedure innovative nell'edilizia sostenibile negli edifici pubblici per migliorare le prestazioni energetiche

Azioni	Esempi si Azioni		Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000
Az.1 - Azioni di comunicazione, informazione e formazione	Az.1.A - Sensibilizzazione del grande pubblico, al fine di modificarne i comportamenti, promuovendo specifiche azioni di comunicazione e informazione		L'azione prevede interventi di sensibilizzazione per i quali non si prevede nessun effetto sulle aree Natura 2000
	Az.1.B - Formazione degli artigiani e di altri attori del settore dell'edilizia con l'obiettivo di aumentare la professionalità di tutta la filiera		L'azione prevede interventi di formazione per i quali non si prevede nessun effetto sulle aree Natura 2000
	Az.1.C - Realizzazione di campagne di sensibilizzazione degli utilizzatori per garantire la buona utilizzazione degli edifici ecocompatibili		L'azione prevede interventi di sensibilizzazione per i quali non si prevede nessun effetto sulle aree Natura 2000
Az.2 - Realizzazione di procedure di controllo e attuazione per il miglioramento delle performances energetiche degli edifici	Az.2.A - Sviluppare l'utilizzazione di materiali locali e ecologici (es. legno, pietra) con lo scopo di realizzare piani d'azione integrati sui territori per questi tipi di materiali locali		Si prevede che nessun progetto agisca in un'area Natura 2000
	Az.2.B - Sviluppare metodi e procedure di monitoraggio delle differenti tappe del processo di costruzione		Si prevede che nessun progetto agisca in un'area Natura 2000
Az.3 - Sperimentazione di tecniche e materiali e realizzazione di cantieri pilota sperimentali su edifici pubblici	Az.3.A - Valorizzazione delle soluzioni tecniche per il risparmio energetico negli edifici e sviluppo di fonti di approvvigionamento locali		Si prevede che nessun progetto agisca in un'area Natura 2000
	Az.3.B - Sperimentazione in laboratorio di materiali , anche innovativi, per garantirne la buona qualità energetica quando vengono utilizzati nelle costruzioni		Si prevede che nessun progetto agisca in un'area Natura 2000

Asse 2 – Ambiente sicuro: Aumento della resilienza del territorio (OT 5)

PI 5a - Sostenendo investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi

OSII.1 - Migliorare la pianificazione territoriale da parte delle istituzioni pubbliche per l'adattamento al cambiamento climatico

Azioni	Esempi si Azioni		Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000
Az.1 - Sviluppo e realizzazione di studi, strumenti e metodi condivisi	Az.1.A - Sviluppo e realizzazione di strumenti e metodi condivisi per integrare le conoscenze sull'impatto del cambiamento climatico alla pianificazione territoriale., anche con azioni condotte a livello di territori pilota (es. studi trasversali di vulnerabilità, studi tematici sulle risorse idriche, la biodiversità e le isole di calore...)		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000
	Az.1.B - Progettazione, sperimentazione e realizzazione di sistemi condivisi di sperimentazione, gestione, informazione e osservazione per monitorare gli impatti dei cambiamenti climatici su zone "tipo" del territorio Alcotra. (es. Ricerca su soluzioni concrete come la vegetazione in città, gestione delle risorse idriche, nuove aree deglaciate, erosione marittima...)		Il livello di definizione dell'azione non permette ad oggi di escludere in modo certo interferenze con lo stato di integrità degli habitat, pur potendo ipotizzare che tali interferenze non si verificheranno.
	Az.1.C - Scambio di metodologie tra le diverse aree per integrare meglio la tematica del cambiamento climatico negli approcci settoriali		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000
	Az.1.D - Sviluppare e applicare delle metodologie di analisi (ad esempio costi/benefici, valutazione socio-economica), finalizzate a verificare e quantificare la sostenibilità, anche economica, dell'impatto del cambiamento climatico a livello territoriale		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000
Az.2 - Realizzazione di azioni di sensibilizzazione, di comunicazione, di formazione e accompagnamento nelle fasi operative	Az.2.A - Realizzazione di azioni di accompagnamento e di sensibilizzazione, dei cittadini, sugli effetti dei cambiamenti climatici sull'uomo e sul territorio		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000
	Az.2.B - Realizzazione di attività formative sugli impatti del cambiamento climatico rivolti ai tecnici e agli amministratori dei territori coinvolti, con particolare riferimento ai responsabili dell'urbanistica e della pianificazione territoriale		L'azione prevede interventi di sensibilizzazione per i quali non si prevede nessun effetto sulle aree Natura 2000

PI5b - Prevenzione e gestione dei rischi

OSII.2 - Aumentare la resilienza dei territori Alcotra maggiormente esposti ai rischi

Azioni	Esempi si Azioni		Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000
Az.1 - Sviluppo e realizzazione di studi, strumenti e metodi condivisi	Az.1.A - Integrazione delle reti e dei dati di monitoraggio dei fenomeni (frane, valanghe, alluvioni, sismici...) e dei parametri idro-meteo-nivologici e plano-altimetrici transfrontalieri ai fini di allertamento.		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000
	Az.1.B - Sviluppare ed applicare metodologie condivise finalizzate a verificare e quantificare la maggiore sostenibilità, anche dal punto di vista economico, di un approccio integrato alla gestione del rischio su un territorio dato		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000
	Az.1.C - Studi e acquisizione di conoscenze relative ai rischi emergenti o meno considerati fino ad oggi di interesse transfrontaliero (rischio industriale, nucleare, dighe, etc...), con particolare riferimento all'applicabilità di nuove norme su aree del territorio che presentano caratteristiche geomorfologiche non omogenee (litorale, zona pedemontana, territori montuosi)		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000
	Az.1.D - Uso di metodi di monitoraggio avanzati (quali ad esempio droni, satelliti,etc...) utilizzando la tecnologia a supporto dell'analisi territoriale		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000
Az.2 - Realizzazione di azioni di sensibilizzazione, di comunicazione e di formazione	Az.2.A - Applicazione delle nuove tecnologie dell'informazione per consolidare la resilienza del territorio transfrontaliero esposto ai rischi, anche sperimentando soluzioni innovative (social network, smartphone, blog, etc...), con particolare riferimento agli aspetti comunicativi e formativi		L'azione prevede interventi di comunicazione e formazione per i quali non si prevede nessun effetto sulle aree Natura 2000
	Az.2.B - Azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione della popolazione, degli amministratori e degli operatori in materia di prevenzione dei rischi e di gestione delle emergenze		L'azione prevede interventi di sensibilizzazione, informazione e formazione per i quali non si prevede nessun effetto sulle aree Natura 2000
Az.3 - Sperimentazione di metodi di risposta innovativi a specifici rischi	Az.3.A - Realizzazione di azioni pilota per sperimentare metodi di risposta innovativi a rischi specifici (frane, valanghe, alluvioni, sismi...)		Il livello di definizione dell'azione non permette ad oggi di escludere in modo certo interferenze con lo stato di integrità degli habitat, pur potendo ipotizzare che tali interferenze non si verificheranno. Pertanto, in fase di realizzazione, dovrà essere eseguita una valutazione di screening nel caso in cui l'intervento ricada in area Natura 2000.

Asse 3 – Attrattività del territorio: Conservazione ambientale e valorizzazione delle risorse naturali e culturali, anche mediante lo sviluppo del turismo sostenibile e dell'economia verde (OT 6/4)

PI6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

OSIII.1 - Recuperare il turismo sostenibile nell'area ALCOTRA

Azioni	Esempi si Azioni		Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000
Az.1 - Interventi strutturali ed infrastrutturali sul patrimonio naturale e culturale	Az.1A - Recupero e valorizzazione di aree e siti di interesse storico, paesaggistico e ambientale	 	Gli interventi di recupero dei siti di interesse paesaggistico e ambientale possono contribuire a migliorare lo stato dell'ambiente anche quando sono realizzati in aree Natura 2000. Viceversa negli interventi di valorizzazione l'incremento turistico atteso potrebbe determinare effetti negativi sulle popolazioni di alcune specie animali e vegetali. Di conseguenza è opportuno prevedere una valutazione di incidenza anche qualora non sia espressamente necessaria dal punto di vista formale.
	Az.1B - Recupero, adeguamento ed ammodernamento di strutture/infrastrutture d'interesse storico, tradizionale, turistico e museale		Se il recupero riguarda strutture connesse funzionalmente con siti Natura 2000 la valorizzazione del sito conseguente al suo recupero può provocare un incremento turistico che potrebbe determinare effetti negativi sulle popolazioni di alcune specie animali e vegetali. Di conseguenza è opportuno prevedere una valutazione di incidenza anche qualora non sia espressamente necessaria dal punto di vista formale.
Az.2 - Sviluppo di reti, sistemi e servizi di informazione comuni	Az.2A - Creazione e sviluppo di reti, sistemi e servizi di informazione comuni per il patrimonio naturale e culturale, anche attraverso l'uso delle TIC		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile
	Az.2.B - Definizione di protocolli comuni, progetti ed interventi condivisi per la tutela e la gestione integrata del paesaggio, del patrimonio naturale e culturale e del territorio		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000. Tuttavia gli stessi siti potrebbero trarre dei vantaggi indiretti dall'attuazione dei progetti previsti da questa azione.
Az.3 - Azioni di sensibilizzazione, di comunicazione, di promozione	Az.3.A - Azioni per la promozione di una fruizione turistica sostenibile delle risorse culturali, ambientali e paesaggistiche del territorio transfrontaliero		Nel caso l'intervento di promozione riguardi aree Natura 2000 o prossime ad esse, l'incremento turistico atteso potrebbe determinare effetti negativi sulle popolazioni di alcune specie animali e vegetali. Di conseguenza anche se si tratta di un intervento immateriale è opportuno prevedere una valutazione di incidenza anche qualora non sia espressamente necessaria dal punto di vista formale.
	Az.3.B.Sensibilizzare i giovani alla montagna e proporre un immagine attrattiva di questi territori		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000

Azioni	Esempi si Azioni		Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000
Az.4 - Formazione e aggiornamento degli operatori	Az.4.A - Azioni destinate ad aumentare le competenze degli operatori attivi nella gestione, conservazione e interpretazione del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000. Tuttavia gli stessi siti potrebbero trarre dei vantaggi indiretti dall'attuazione dei progetti previsti da questa azione.

PI6d - Proteggendo e ripristinando la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde
OSIII.2 - Migliorare la gestione degli habitat e delle specie protette nell'area transfrontaliera

Azioni	Esempi si Azioni		Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000
Az.1 - Condivisione e messa in rete dei dati	Az.1.A - Condivisione delle banche dati, della cartografia e messa in rete delle informazioni esistenti		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000. Tuttavia gli stessi siti potrebbero trarre dei vantaggi indiretti dall'attuazione dei progetti previsti da questa azione.
Az.2 - Definizione di protocolli, piani di monitoraggio e di gestione comuni	Az.2.A - Gestione coordinata, piani di monitoraggio, definizione di protocolli comuni ed interventi per la gestione e la tutela dei parchi naturali, riserve naturali ed aree naturali di pregio, degli habitat e delle specie di interesse comunitario		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000. Tuttavia gli stessi siti potrebbero trarre dei vantaggi indiretti dall'attuazione dei progetti previsti da questa azione.
Az.3 - Definizione di strumenti, servizi ed interventi comuni	Az.3.A - Gestione coordinata, piani di monitoraggio, definizione di protocolli comuni ed interventi per la gestione e la tutela dei parchi naturali, riserve naturali ed aree naturali di pregio, degli habitat e delle specie di interesse comunitario		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000. Tuttavia gli stessi siti potrebbero trarre dei vantaggi indiretti dall'attuazione dei progetti previsti da questa azione.
	Az.3.B - Azioni volte a sviluppare e promuovere i Servizi Eco sistemici		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000. Tuttavia gli stessi siti potrebbero trarre dei vantaggi indiretti dall'attuazione dei progetti previsti da questa azione.
	Az.3.C - Creazione e potenziamento di corridoi ecologici, reti ecologiche e valorizzazione di siti geologici di rilievo transfrontaliero.		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non si prevede che avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000. Tuttavia gli stessi siti potrebbero trarre dei vantaggi indiretti dall'attuazione dei progetti previsti da questa azione.

PI4e - Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione

OSIII.3 - Incrementare le azioni strategiche e i piani per una mobilità nella zona transfrontaliera più efficace, diversificata e rispettosa dell'ambiente.

Azioni	Esempi si Azioni		Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000
Az.1 - Azioni di comunicazione e informazione per il pubblico	Az.1.A - Azioni di comunicazione e informazione destinate al pubblico al fine di modificarne le strategie comportamentali		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile
	Az.1.B - Offerta di servizi e pratiche mirate al cambiamento di comportamento di tre tipologie di pubblico (residenti, lavoratori e turisti)		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile
Az.2 - Studi e scambi di esperienze	Az.2.A - Realizzazione di studi sulla mobilità nella zona Alcotra per consentire l'adattamento delle soluzioni innovative di mobilità con le infrastrutture esistenti		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile
	Az.2.B - Scambi di esperienze e di metodologie tra territori aventi le stesse problematiche di mobilità		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile
Az.3 - Sviluppo di progetti e di servizi innovativi	Az.3.B - Sviluppo di progetti e di servizi innovativi di mobilità sostenibile per la diversificazione dell'offerta di sistemi di trasporto a piccola scala locale		Allo stato attuale non è possibile prevedere se i progetti interesseranno aree natura 2000 né se potranno provocare effetti sullo stato di integrità degli habitat protetti.

Asse 4 – Inclusione sociale e cittadinanza europea: Favorire l’insediamento e la permanenza di famiglie e persone in aree montane e rurali (OT 9/10)

PI9CTE - Promuovere l’inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione

OSIV.1-Favorire l’insediamento e la permanenza di famiglie e persone in aree montane e rurali

Azioni	Esempi di Azioni		Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000
Az.1 - Sviluppo e sperimentazione di modelli organizzativi, protocolli e sistemi formativi e informativi condivisi nei servizi socio-educativi, assistenziali e sanitari per la popolazione e in particolare per le fasce deboli e i soggetti in difficoltà (anziani, stranieri, ecc.)	Az.1.A - Creare sistemi informativi e di gestione che consentano di monitorare, confrontare e quantificare in tempo reale le prese in carico, anche mediante l’audit sociale, e favorire la costruzione di reti di scambio delle buone pratiche nei diversi territori		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile
Az.2 - Riqualificazione e riuso di strutture rurali all’interno delle quali sono sviluppati i servizi	Az.2.A - Aumentare la permanenza e l’autonomia a domicilio di anziani e persone non autosufficienti con forme innovative: sistemi di tutoraggio, azioni di prevenzione di incidenti domestici, care management, sostegno nelle attività quotidiane e di accesso ai servizi del territorio		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile
	Az.2.B - Sviluppare il sostegno alle reti di prossimità per rispondere ai bisogni delle popolazioni e promuovere metodi innovativi di assistenza sociale e sanitaria di comunità, anche attraverso la creazione sul territorio di sistemi di salute, monitoraggio e cura integrati e tele-assistiti		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile

PI10CTE - Programmi di istruzione, formazione professionale e formazione congiunti

OSIV.2 - Aumentare l'offerta educativa e formativa e le competenze professionali transfrontaliere

Azioni	Esempi si Azioni		Interferenze potenziali con gli habitat Natura 2000
Az.1. - Sviluppo di percorsi di istruzione binazionali e di formazione tecnico-professionale transfrontalieri	Az.1.A - Realizzare iniziative di mobilità transfrontaliera nell'ambito di progetti pedagogici comuni		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile
	Az.1.B - Sviluppare percorsi binazionali in settori di interesse transfrontaliero finalizzati alla creazione di doppi diplomi, anche a carattere tecnico/professionale e favorire il bi-plurilinguismo nell'istruzione e nella formazione professionale, anche attraverso il ricorso alle TIC		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile
	Az.1.C - Sviluppare modelli condivisi di certificazione delle competenze di interesse strategico per i territori transfrontalieri (esempio settori turistico-alberghiero e socio-sanitario)		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile
Az.2 - Formazione congiunta di personale direttivo, educativo e amministrativo	Az.2.A - Implementare pratiche innovative, in particolare per ridurre la dispersione scolastica, anche finalizzate all'orientamento e alla formazione professionale, lo scambio di buone prassi e la formazione del personale direttivo, educativo e delle amministrazioni interessate, anche tramite investimenti infrastrutturali		L'azione prevede interventi immateriali che, pertanto, non avranno effetti sullo stato di integrità degli habitat nei siti Natura 2000 sia trascurabile